



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0026093 del 28/10/2010

Vinyls S.p.A.  
Stabilimento di Ravenna  
Via Baiona 107  
48100 Ravenna  
fax:0544 513691

Pratica N. DSA-RIS-00 [2007.0071].....

Raccomandata A/R

Prof. Mittente: .....

e p.c.

ISPRA  
Via Curtatone 3  
00185 Roma RM  
fax: 06 50074281

Presidente Della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA  
Via V.Brancati 48  
fax: 06 50072450

**OGGETTO: Soc. Vinyls Italia S.p.A. - Stabilimento di Ravenna - Richiesta di approfondimenti.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: ex Divisione VI RIS - Sezione AIA  
Funzionario Responsabile: Ing. Antonio Domenico Milillo tel. 06/57225924  
ex DSA-RIS-AIA-08\_2010-0056.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CI-PPC - 00-2010-0002131  
del 26/10/2010

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni  
Ambientali  
Dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....

Ref. Attento: .....

e p.c. Ing. Carlo Porcu  
Vinyls Italia S.p.A. - Stabilimento di  
Ravenna  
fax: 0544 513691  
e-mail: carlo.porcu@ineosvinyls.com

Gruppo Istruttore Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Vinyls Italia SpA - stabilimento di Ravenna - Richiesta di approfondimenti**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco degli approfondimenti da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza. Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Carlo Ticali

All. c.s.

01PPC-00\_2010-0002121

del 25/10/2010

Al Presidente della Commissione IPPC

Ing. Dario Ticali

Sede

### Vinyls Italia SpA – stabilimento di Ravenna

#### **RICHIESTA DI APPROFONDIMENTI E CHIARIMENTI AL GESTORE, NECESSARI PER IL PROSEGUITO DELL' ISTRUTTORIA IN OGGETTO.**

1. Si chiede se il numero degli addetti è ancora 55, come risulta dalla domanda di AIA.
2. Con riferimento al Provvedimento n. 63 del 23.01.2006 rilasciato dalla Provincia di Ravenna per gli scarichi idrici si chiede la copia della volturazione da Ineos a Vinyls Italia; si chiede inoltre copia dell'autorizzazione attuale visto che quella citata scadeva il 23.01.2010.
3. Con riferimento al Provvedimento n. 222 del 20.03.2006 rilasciato dalla Provincia di Ravenna per gli scarichi idrici si chiede la copia della volturazione da Ineos a Vinyls Italia; si chiede inoltre copia dell'autorizzazione attuale visto che quella citata scadeva il 20.03.2010. Al punto 19 delle prescrizioni dell'autorizzazione citata è indicato che doveva essere presentato un progetto per la separazione delle acque di prima pioggia; si chiede se è stato fatto e, quindi, se ci sono state delle modifiche in merito alle acque inviate all'impianto di trattamento acque inorganiche (TAPI).
4. Si chiede al Gestore di specificare perché non è stato fornito il dato di consumo alla capacità produttiva per il catalizzatore denominato *Lauroil perossido*; era forse legato a produzioni non più effettuate?
5. Dalla Scheda B.2.1 *Consumo di risorse idriche (parte storica)* risulta che i vari approvvigionamenti di acqua non sono dotati di contatore, mentre dalla scheda B.2.2 *Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)* risulta che i medesimi approvvigionamenti sono dotati di contatore. Il Gestore fornisca chiarimenti in merito; si chiede, inoltre, di chiarire se i contatori sono successivi al 2004.
6. Per la portata, alla capacità produttiva, per lo scarico idrico parziale S5, nella scheda B.9.1 di Marzo 2007 era indicato 15.768.000 m<sup>3</sup>/anno, mentre in quella aggiornata a Maggio 2010 è indicato 10.000.000 m<sup>3</sup>/anno; il Gestore chiarisca il motivo.
7. Con riferimento al Provvedimento n. 526 del 28.07.2003 rilasciato dalla Provincia di Ravenna per le emissioni in atmosfera a EVC, volturato a INEOS con Provvedimento n. 515 del 20.09.2005, si chiede copia del Provvedimento di voltura a Vinyls Italia.
8. Nelle integrazioni consegnate dal Gestore a Maggio 2005 (pag. 14) è citato il Provvedimento della Provincia di Ravenna n. 232 del 09.05.2008 per quanto riguarda le emissioni in atmosfera; si chiede al gestore di fornire copia del provvedimento.
9. Nell'Allegato B18 è indicato che, nell'ambito dell'isola 22, la Vinyls Italia possiede il magazzino di stoccaggio e insacco PVC in sospensione, che l'isola 23 ha al suo interno lo stoccaggio e l'insacco del PVC in sospensione e che lo stoccaggio PVC presso il magazzino di

PVC, costituito da 65 silos e dalle relative rampe di carico del prodotto sfuso e stazioni di insacco, è gestito da una società terza (Logservice). Si chiede di chiarire dove avviene di preciso l'insacco e lo stoccaggio del PVC.

10. Si chiede al Gestore di chiarire il motivo per cui la tabella relativa ai punti di emissione derivanti dai silos di stoccaggio riportata a pag. 13 delle integrazioni di Maggio 2010 è diversa (ovvero reca in alcuni casi sigle diverse) dalla analoga tabella riportata nell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera 515 del 20/09/2005.
11. Si chiede al Gestore di specificare se i silos di stoccaggio PVC (n. 44) menzionati nella tabella a pag. 13 delle Integrazioni di Maggio 2010 a proposito delle emissioni in atmosfera sono gli stessi di quelli di cui all'attività tecnicamente connessa 2, ovvero stoccaggio PVC presso il magazzino di PVC gestito da Logservice, che, come dichiarato nella Relazione di cui all'allegato B18 è costituito da n. 65 silos e dalle relative rampe di carico del prodotto sfuso e stazioni di insacco. In tal caso chiarisca perché i silos di cui alle emissioni sono 44, mentre quelli citati nella B18 sono 65.
12. Si chiede al Gestore di chiarire le seguenti incongruenze in merito alle emissioni in atmosfera emerse dal confronto della documentazione presentata:

a) nella scheda B.6 *Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato* di marzo 2007 sono indicati 18 punti di emissione, mentre nella analoga scheda presentata con le integrazioni di Maggio 2010 ce ne sono 19 e, in particolare, c'è in più la torcia spenta impianto PVC V219: si tratta di una torcia nuova, oppure esisteva anche prima ma per un errore materiale nella domanda iniziale non era stata indicata?

b) nella scheda B.7.2 *Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)* per il punto E7.11 è indicata una portata di 55.000 Nm<sup>3</sup>/h, mentre nell'autorizzazione alle emissioni n. 515 del 20/09/2005 è indicata una portata di 63.000 Nm<sup>3</sup>/h; per il punto E7.12 è indicata una portata di 55.000 Nm<sup>3</sup>/h e un'altezza di 20 m mentre nell'autorizzazione alle emissioni n. 515 del 20/09/2005 è indicata una portata di 63.000 Nm<sup>3</sup>/h e un'altezza di 30 m; per il punto E7.14 è indicata un'altezza di 24 m mentre nell'autorizzazione alle emissioni n. 515 del 20/09/2005 è indicata un'altezza di 30 m

c) nella scheda B.7.2 *Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)* per i punti di emissione E7.6÷E7.15 è indicata una concentrazione di PVC di 3 mg/Nm<sup>3</sup> mentre nell'autorizzazione alle emissioni n. 515 del 20/09/2005 è indicata una concentrazione di 5 mg/Nm<sup>3</sup>.

13. Dalle Schede B.8.1 e B.8.2 *Fonti di emissione in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica) e alla capacità produttiva* si desumono i seguenti dati di rilascio di CVM:

	Anno riferimento 2004	Capacità produttiva
CVM (t/anno)	0,235	0,235

Si chiede al Gestore di motivare perché le emissioni fuggitive nell'anno 2004 e alla capacità produttiva siano uguali.

14. Si chiede al Gestore di elencare tutte le apparecchiature afferenti alle torce alle 2 Torce spente (V330 e V219) dell'impianto PVC, nelle quali vengono convogliati gli sfiati di emergenza provenienti da valvole di sicurezza di apparecchiature a pressione, previo passaggio attraverso sistemi di separazione delle schiume dai gas.
15. Nella scheda B.6 *Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato* il Gestore ha indicato filtri a maniche o scrubber come sistemi di trattamento per le varie linee di essiccamento. Nell'Allegato D.15 inerente il confronto con le MTD (a pag. 20) ha indicato per ogni linea

anche la presenza di un ciclone, citato anche nella descrizione impiantistica di cui alla Allegato B.18; a questo proposito si chiede al gestore di chiarire quali siano effettivamente i sistemi di trattamento delle emissioni per ogni linea.

16. Con riferimento alla produzione di rifiuti, si chiede al Gestore di specificare dove (ubicare in planimetria indicando l'area o le aree precise) avviene il deposito temporaneo dei seguenti rifiuti: 070213 (in sacchi), 070204\* (in fusti), 070299 (cassonetti). Per le seguenti tipologie, inoltre, per le quali non è indicata la modalità di stoccaggio ma è indicato che sono "Comuni all'intero stabilimento" si chiede di precisare in ogni caso come e dove avvenga il deposito e da chi è gestito: 150104, 200301, 170411, 170402, 170405, 150103 e 200304. Nella Scheda B.12, infine, tra le tipologie di rifiuti stoccate nell'area di deposito temporaneo è indicato anche il codice CER 150202\* non menzionato però tra i rifiuti prodotti nel 2004: non è stato prodotto in tale anno? In caso negativo si chiedono tutte le informazioni di cui alla Scheda B.11.1.
17. Nelle integrazioni di Maggio 2010 il Gestore ha identificato i seguenti punti di emissione dai sili di stoccaggio PVC. Per ognuno di essi si chiede di fornire una stima del flusso di massa complessivo di polveri, prima e dopo i filtri a maniche, nonché una stima del tempo di funzionamento delle emissioni nell'arco della giornata e dell'anno.

N° Silo	Punto di emissione
17	FA657
18	
21	
23	
24	
27	
28	
30	
32	
31	FA1208
37	FA141
38	
39	
40	
33	
34	
35	
36	
43	FA1112
51	FA484
52	
53	
54	
1010	K1110
1011	K1111
1012	K1090
1003	FA1007
1004	FA1008
47	FA656

<b>N° Silo</b>	<b>Punto di emissione</b>
48	
49	
1005	FA1065
1006	FA1066
1007	K1106
1008	K1107
1009	K1088
1013	K1108
1014	K1109
1015	K1089
41	FA1074
42	FA1075
44	FA1113
45	FA1114
1016	FA1016
1017	FA1017

18. Per quanto riguarda il confronto con le BAT:

## STOCCAGGIO CVM

Nel punto 1 del § 13.4 del *BREF Polymers* è riportato quanto segue:

1. **BAT is to use appropriate storage facilities for the VCM feedstock, designed and maintained to prevent leaks and resulting air, soil and water pollution (see Section 12.4.1)**

BAT is to store VCM in:

- refrigerated tanks at atmospheric pressure or
- pressurised tanks at ambient temperature.

BAT is to avoid VCM emissions by providing tanks with:

- refrigerated reflux condensers and/or
- connection to the VCM recovery system or to appropriate vent treatment equipment.

Nell'Allegato D.15 il Gestore ha effettuato un confronto puntuale con il paragrafo sopra citato riportando quanto segue:

### *TECNICHE IN USO NELLO STABILIMENTO VINYL*

Il CVM in alimentazione all'impianto PVC proviene via mare da altri stabilimenti e, dopo lo scarico, viene stoccato in sfere (serbatoi pressurizzati a temperatura ambiente) dotate di idonei bacini di contenimento. Tali sfere sono di proprietà di INEOS Vinyls, ma gestite dalla società consociata Polimeri Europa.

Per quanto riguarda lo stoccaggio di reparto del CVM recuperato, questo viene effettuato nel serbatoio cilindrico verticale a temperatura ambiente da 25 m<sup>3</sup> (V1002) posto in apposito bacino di contenimento.

Si chiede al Gestore di approfondire i sistemi di cui sono dotati tutti i serbatoi di stoccaggio CVM (sia le 2 sfere sia i serbatoi di reparto) per convogliare gli sfiati al fine di evitare emissioni di CVM.

Roma, 25 ottobre 2010

Il referente del GI  
Prof. Antonio Mantovani